



*LLS.....qui si piantano querce*



# LICEO LINGUISTICO STATALE

## “Ninni Cassarà”

C.F. 97291730824 – C.M. PAPM100009

**SEDE** Via Don Orione 44 Palermo (tel. 091/545307) PAPM100009

**SUCCURSALE** Via G. Fattori, 86 Palermo (tel. 091/6711187) PAPM100009

e-mail: [papm100009@istruzione.it](mailto:papm100009@istruzione.it) ; [papm100009@pec.istruzione.it](mailto:papm100009@pec.istruzione.it)

sito istituzionale: [www.linguisticocassara.edu.it](http://www.linguisticocassara.edu.it)

## **Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata**

---

Anno scolastico 2022 - 2023

## **INDICE**

<b><u>Didattica digitale integrata</u></b>	<b>2</b>
<b><u>Attività</u></b>	<b>3</b>
<u>Didattica in Presenza</u>	3
<u>Didattica Mista in Presenza e a Distanza</u>	4
<u>Didattica a Distanza</u>	4
<b><u>Orario delle lezioni e delle attività</u></b>	<b>4</b>
<b><u>Analisi del fabbisogno</u></b>	<b>5</b>
<b><u>Inclusione</u></b>	<b>5</b>
<b><u>Obiettivi da perseguire</u></b>	<b>5</b>
<b><u>Strumenti da utilizzare</u></b>	<b>6</b>
<b><u>Verifica e valutazione</u></b>	<b>8</b>
<b><u>Formazione dei docenti e del personale assistente tecnico</u></b>	<b>9</b>
<b><u>Privacy</u></b>	<b>9</b>
<b><u>Sicurezza</u></b>	<b>9</b>
<b><u>Rapporti scuola-famiglia</u></b>	<b>10</b>

# **Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata**

**- A.S. 2022/2023 -**

## **1. Didattica digitale integrata**

La Didattica Digitale Integrata è una metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, complementare a quella tradizionale della scuola in presenza, che va progettata tenendo conto del contesto e assicurando l'inclusività e la sostenibilità delle attività proposte. Essa assume grande valore, non solo perché potenzia le possibilità di espressione, ma anche perché usa un linguaggio familiare e vicino a quello degli studenti, prevedendo un impiego equilibrato tra attività sincrone e asincrone.

Durante il periodo di emergenza sanitaria, il Liceo Linguistico "Ninni Cassarà" ha garantito la quasi totale copertura delle prestazioni didattiche previste, assicurando il regolare contatto dei docenti con gli alunni e le loro famiglie e lo svolgimento della programmazione, rimodulata secondo le indicazioni ministeriali, in modalità DAD (didattica a distanza). L'improvvisa sospensione delle attività didattiche in presenza su tutto il territorio nazionale ha dunque determinato l'urgenza di avviare un processo di riflessione sulle nuove modalità di trasmissione degli apprendimenti, a cui il nostro Liceo ha prontamente risposto optando per metodologie che garantissero la trasferibilità rapida dei contenuti, mantenendo i medesimi obiettivi con contenuti essenziali. La necessità di ricorrere alla DAD, pertanto, nonostante le numerose criticità derivanti dell'evoluzione imprevedibile del quadro epidemiologico, si è rivelata uno stimolo per la nostra scuola, che ha saputo far fronte alla difficile situazione con la creazione di ambienti di apprendimento nuovi e la diversificazione delle modalità di costruzione ragionata del sapere, con particolare attenzione agli studenti con bisogni educativi speciali e con disabilità.

Alla luce dell'esperienza maturata nel periodo dell'emergenza sanitaria, il Liceo Linguistico Ninni Cassarà elabora il presente Piano, allegato al PTOF, individuando i criteri e le modalità per riprogettare l'attività didattica e prevedendo l'uso della DDI come modalità complementare alla tradizionale esperienza di scuola in presenza.

## **2. Attività**

In applicazione della nota ministeriale n. 1998 del 19 agosto 2022 e delle "Indicazioni strategiche ad interim per preparedness e readiness ai fini di mitigazione delle infezioni da SARS-CoV-2 in ambito scolastico (a. s. 2022/2023)" del 5 agosto 2022 e in linea con quanto indicato nel Regolamento di Istituto, la normativa speciale che consentiva la modalità di DDI per gli alunni positivi, ha cessato i propri effetti con la conclusione dell'a.s.

2021/2022, pertanto, **dal 1° settembre 2022 le attività didattiche riprendono in presenza**. Tuttavia, è necessario tenere conto della possibilità di variazione del setting epidemiologico e attuare un'azione di *preparedness* e *readiness* che possa garantire la risposta della scuola ad un eventuale aumento della circolazione virale. Risulta pertanto opportuno, attuare una pianificazione di possibili interventi da modulare progressivamente in base alla valutazione del rischio e a successive indicazioni da parte del Ministero. Si sono previsti i seguenti modelli di attività didattica di possibile attuazione:

1. Didattica in Presenza (**DIP**), con docente e intero gruppo di allievi in aula;
2. Didattica Mista in Presenza e a Distanza (**DMPD**), con docente in aula insieme ad un sottogruppo di allievi e un altro sottogruppo collegato da casa in videoconferenza;
3. Didattica a Distanza (**DAD**) con docenti e allievi collegati da casa.

L'integrazione di tali modalità permette di ridurre la concentrazione numerica di alunni negli ambienti scolastici, in modo da mantenere un indice di affollamento tale da garantire il distanziamento interpersonale e, al contempo, di rendere "sostenibile" l'impatto delle misure organizzative straordinarie sui processi di insegnamento/apprendimento.

### **2.1. Didattica in Presenza**

La scelta di garantire la **DIP** alle studentesse e agli studenti delle classi prime per l'intero anno scolastico nasce dall'opportunità di porgere particolare attenzione alla delicata fase di inserimento degli alunni in un nuovo contesto scolastico e dalla necessità di contrastare il rischio psicosociale derivante dall'emergenza sanitaria e prevenire così la dispersione scolastica, garantendo agli studenti la vicinanza dei docenti e dell'Istituzione scolastica tutta, oltre che la prossimità con i nuovi compagni.

Si è scelto, pertanto, di utilizzare le aule più grandi perché gli studenti di dette classi possano fruire di spazi adeguati al distanziamento: i posti a sedere e i banchi sono stati disposti in modo da garantire la distanza interpersonale di almeno 1 metro e un adeguato spazio di movimento nell'area dinamica di passaggio e di interazione (zona cattedra/lavagna).

### **2.2. Didattica Mista in Presenza e a Distanza**

Per le studentesse e gli studenti delle classi seconde, terze, quarte e quinte è prevista invece la **DMPD**: gli alunni, suddivisi in due sottogruppi, si alternano nella modalità di frequenza in presenza e a distanza.

La ragione di questa selezione di classi risiede nel fatto che si tratta di gruppi che, sia pur a livelli diversi, si trovano ad essere già consolidati, di studenti già avviati alla metodologia di studio liceale, che hanno progressivamente maturato una certa autonomia nello studio e che già hanno instaurato un solido rapporto con i docenti.

Tutte le aule della scuola sono state attrezzate di PC portatili, webcam orientabile e connessione in fibra ottica in maniera tale da permettere agli studenti a distanza di seguire in sincrono le attività e le lezioni svolte in classe dai docenti. I docenti, con l'ausilio del registro elettronico e delle piattaforme web e dei software già sperimentati durante l'anno scolastico scorso, rivolgono le proprie lezioni contemporaneamente agli studenti presenti e a quelli collegati da remoto. La **DMPD** permette di considerare le attività a distanza come un momento integrativo e non sostitutivo del processo di apprendimento.

### **2.3. Didattica a Distanza**

Il ricorso esclusivo alla **DAD** è previsto in caso di nuovo *lockdown* o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessano per intero uno o più gruppi classe, in accordo con quanto stabilito dalle autorità competenti.

In tal caso il docente, sulla scorta di quanto già sperimentato lo scorso anno scolastico, potrà svolgere a distanza attività digitali integrate, offrendo alla classe un'adeguata combinazione di attività in modalità sincrona e asincrona.

## **3. Orario delle lezioni e delle attività**

Nel caso di DIP e DMPD, il monte ore disciplinare ed il quadro orario settimanale rimangono invariati, secondo quanto previsto dall'attuale ordinamento legislativo. Nel corso della giornata scolastica è offerta agli alunni in DDI una combinazione adeguata di attività in modalità sincrona e asincrona, avendo cura di prevedere sufficienti momenti di pausa comunque coincidenti con quelli previsti per gli alunni in presenza: al cambio d'ora sono previsti 5 minuti di disconnessione, per un totale di 20 minuti, più 15 minuti di ricreazione.

Nel caso sia necessario attuare la DAD come strumento unico di espletamento del servizio scolastico, a seguito di eventuali nuove misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessano per intero uno o più gruppi classe, la programmazione delle attività in modalità sincrona seguirà un nuovo quadro orario settimanale delle lezioni. La nuova scansione oraria prevedrà unità orarie da 40 minuti di attività didattica sincrona, con una pausa di 20 minuti tra un'unità oraria e l'altra. Durante la pausa i Docenti avranno cura di predisporre attività di studio a completamento dell'unità oraria e gli alunni si potranno disconnettere per svolgere le attività in modalità asincrona. Durante ogni ora di lezione, dopo venti minuti, gli alunni potranno disattivare la videocamera per qualche minuto, al fine di distendere lo sguardo.

Tale riduzione dell'unità oraria di lezione è stabilita per la necessità salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti che delle studentesse e degli studenti.

#### **4. Analisi del fabbisogno**

Il Liceo Linguistico Ninni Cassarà ha avviato una rilevazione del fabbisogno di strumentazione tecnologica e di connettività. Sono stati acquistati nuovi PC portatili e webcam, è stata potenziata la rete Internet per attivare la didattica mista in ogni aula ed è stata predisposta la procedura per la concessione in comodato d'uso di tablet, webpocket e sim per gli alunni che non hanno l'opportunità di usufruire di *device* di proprietà e che segnalano problemi di connettività a distanza.

I criteri per l'individuazione delle famiglie destinatarie dei dispositivi saranno stabiliti in funzione dell'Indice della Situazione Economica Equivalente dietro presentazione di modello ISEE.

#### **5. Inclusione**

Gli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, possono fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie, anche attivando percorsi di istruzione domiciliare appositamente progettati e condivisi con le competenti strutture locali, ai fini dell'eventuale integrazione degli stessi con attività educativa domiciliare. Per garantire la frequenza scolastica in presenza degli alunni con disabilità si prevede, oltre al docente specializzato, il coinvolgimento delle figure di supporto (operatori educativi per l'autonomia e la comunicazione ed assistenti alla comunicazione per gli alunni con disabilità sensoriale). Per tali alunni il punto di riferimento rimane il Piano Educativo Individualizzato (PEI). Con riferimento all'organizzazione delle attività didattiche, il docente di sostegno, insieme alla famiglia ed al consiglio di classe, valuterà la soluzione di caso in caso più proficua ed atta a garantire il successo formativo del discente. Per gli alunni non certificati, ma riconosciuti con Bisogni Educativi Speciali si fa riferimento ai rispettivi Piani Didattici Personalizzati (PDP). I docenti, responsabili dell'inclusione, al fine di garantire l'effettiva fruizione delle attività didattiche, come di consuetudine, monitoreranno periodicamente le azioni messe in atto.

#### **6. Obiettivi da perseguire**

Il primo obiettivo da perseguire è il successo formativo di tutti gli studenti attraverso un'azione didattico-educativa capace di adattare e integrare, in maniera complementare, l'attività in presenza con la modalità a distanza. Ciò nel quadro di una cornice pedagogica e metodologica condivisa, in grado di garantire omogeneità all'offerta formativa dell'Istituzione scolastica.

I Dipartimenti disciplinari ed i Consigli di classe, pertanto, rimodulano le progettazioni didattiche individuando i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, al fine di porre gli alunni al centro del processo di

insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità, anche nel caso di esclusivo ricorso alla modalità di didattica a distanza.

Come di consueto, è posta particolare attenzione agli alunni che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, mettendo in atto azioni e strategie utili a garantire il diritto allo studio ed il successo scolastico di tutte le studentesse e di tutti gli studenti. Nei casi in cui la fragilità investa condizioni emotive o socio culturali, ancor più nei casi di alunni con disabilità, è privilegiata la frequenza scolastica in presenza, prevedendo l'eventuale inserimento in turnazioni che contemplino alternanza tra presenza e distanza d'intesa con le famiglie.

I docenti per le attività di sostegno curano l'interazione tra tutti i compagni, nonché con gli altri docenti curricolari, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire all'alunno in incontri quotidiani. In ciascun caso si ritiene opportuno operare periodici monitoraggi al fine di poter attivare, in caso di necessità, tutte le azioni necessarie volte a garantire l'effettiva fruizione delle attività didattiche, in particolar modo per gli studenti con cittadinanza non italiana neo-arrivati in Italia, anche con il supporto delle agenzie del territorio, per non trasformare le differenze linguistiche, socio-economico-culturali in elementi di aggravio del divario di opportunità tra studenti.

## **7. Strumenti da utilizzare**

Il Liceo linguistico "Ninni Cassarà" assicura unitarietà all'azione didattica rispetto all'utilizzo di piattaforme, spazi di archiviazione, registri per la comunicazione e gestione delle lezioni e delle altre attività, al fine di semplificare la fruizione delle lezioni medesime nonché il reperimento dei materiali, anche a vantaggio di quegli alunni che hanno maggiori difficoltà ad organizzare il proprio lavoro. Le piattaforme individuate sono **Cassarà 2.0** ([www.cassaraonline.it](http://www.cassaraonline.it)) e **GSuite for Education**, già in uso presso il nostro liceo negli scorsi anni scolastici, che rispondono ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy.

Cassarà 2.0 è una piattaforma Moodle nata sette anni fa e ampiamente sperimentata e utilizzata da tutta la comunità scolastica, con l'obiettivo di mettere a disposizione strumenti per costruire ambienti di apprendimento e spazi di lavoro sempre aperti in cui proseguire online il dialogo educativo realizzato in presenza. La piattaforma nel corso degli anni è stata implementata ed aggiornata. Oggi essa include le seguenti sezioni: le aule virtuali; gli organi collegiali; i gruppi di lavoro (Staff, funzioni strumentali, Esabac, ecc.); formazione.

La GSuite comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Meet, Classroom, e varie estensioni, alcune delle quali particolarmente

utili in ambito didattico. Per ciascun docente è stato creato un account con dominio *linguisticocassara.it* tramite il quale accedere a GSuite e, nell'ambito della DDI, integrare l'uso delle piattaforma Cassarà 2.0 con le applicazioni google e con altre applicazioni web che consentano di documentare le attività svolte, sulla base delle specifiche esigenze di apprendimento degli studenti. Le video lezioni saranno avviate con Google Meet.

La nostra scuola si avvale inoltre delle opportunità di gestione di tale forma di didattica che sono all'interno delle funzionalità del registro elettronico **Argo didUP**, assicurando un agevole svolgimento dell'attività sincrona qualsiasi sia il tipo di device (smartphone, tablet, PC) o sistema operativo a disposizione. Per il necessario adempimento amministrativo di rilevazione della presenza in servizio dei docenti e per registrare la presenza degli alunni a lezione, ci si avvale del registro elettronico Argo, così come per le comunicazioni scuola-famiglia e l'annotazione dei compiti giornalieri. La DDI, infatti, rappresenta lo "spostamento" in modalità virtuale dell'ambiente di apprendimento e, per così dire, dell'ambiente giuridico in presenza.

L'Animatore e il Team digitale garantiscono il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola, collaborando con i docenti meno esperti e, nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e adottando misure di sicurezza adeguate, la creazione e/o la guida all'uso di *repository*, in locale o in cloud, rispetto ai quali va preventivamente valutata la modalità di gestione dei dati in esso contenuti, per la raccolta separata degli elaborati degli alunni e dei verbali delle riunioni degli organi collegiali svolte a distanza, in modo da garantire la corretta conservazione degli atti amministrativi e dei prodotti stessi della didattica.

Le repository scolastiche potranno anche essere dedicate alla conservazione di attività o video lezioni svolte dal docente, costituendo strumento utile non solo per la conservazione, ma anche per ulteriore fruibilità nel tempo di quanto prodotto dai docenti stessi, anche in modalità asincrona, sempre nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali, con particolare riguardo alla conservazione di immagini e/o audio.

## **8. Verifica e valutazione**

La DDI consente la costruzione di percorsi interdisciplinari nonché di capovolgere la struttura della lezione, da momento di semplice trasmissione dei contenuti a costante confronto, rielaborazione condivisa e costruzione collettiva della conoscenza. Alcune metodologie si adattano meglio di altre alla didattica digitale integrata: si fa riferimento, ad esempio, alla didattica breve, all'apprendimento cooperativo, alla flipped classroom, al debate quali metodologie fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni, che consentono di presentare proposte didattiche che puntano alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di



abilità e conoscenze, evitando pratiche che si sostanziano in un riduttivo studio a casa del materiale assegnato.

Nelle attività in DDI, la valutazione deve essere costante, garantire trasparenza e tempestività e, ancor più se dovesse venir meno la possibilità del confronto in presenza, assicurare feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento. La garanzia di questi principi cardine consentirà di rimodulare l'attività didattica in funzione del successo formativo di ciascuno studente, avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo. Le valutazioni formative saranno condotte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti: questo tipo di valutazione tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione. Le valutazioni sommative saranno invece formulate al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, secondo quanto stabilito dai dipartimenti disciplinari. Si valuterà l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché lo sviluppo delle competenze personali e disciplinari, tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto. Si precisa che è opportuno giungere alla valutazione sommativa attraverso episodi di verifiche e valutazioni formative. Offrire maggiore spazio alla valutazione formativa, infatti, significa promuovere lo sviluppo delle competenze. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dagli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

## **9. Formazione dei docenti e del personale assistente tecnico**

I percorsi formativi necessari per attivare e potenziare l'esperienza della didattica digitale saranno incentrati sulle seguenti priorità:

- conoscenza delle piattaforme in uso da parte dell'istituzione scolastica;
- approfondimento delle metodologie innovative di insegnamento e ricadute sui processi di apprendimento (didattica breve, apprendimento cooperativo, flipped classroom, debate, project based learning);
- studio dei modelli inclusivi per la didattica digitale integrata e per la didattica interdisciplinare;
- studio delle teorie di gestione della classe e della dimensione emotiva degli alunni;
- conoscenza delle norme riguardanti privacy, salute e sicurezza sul lavoro nella didattica digitale integrata;
- formazione specifica sulle misure e sui comportamenti assumere per la tutela della salute personale e della collettività in relazione all'emergenza sanitaria;

- attività formative per il personale assistente tecnico impegnato nella predisposizione degli ambienti e delle strumentazioni tecnologiche per un funzionale utilizzo da parte degli alunni e dei docenti.

## **10. Privacy**

La scuola si attiene a quanto previsto dalla normativa vigente in materia di trattamento dei dati sensibili e a quanto previsto dal Patto di corresponsabilità e dalla Liberatoria all'uso delle immagini, firmati da entrambi i genitori.

## **11. Sicurezza**

In materia di sicurezza si fa riferimento a quanto previsto dal DVR contenente le procedure operative per il contrasto e il contenimento della diffusione del CoVid-19 negli ambienti di lavoro, distribuite dal DL e RSPP Ing. Franco.

## **12. Rapporti scuola-famiglia**

Scuola e famiglia concorrono, ognuna con compiti propri, al progetto educativo e didattico degli alunni. I rapporti tra scuola e famiglia concretizzano attraverso incontri degli Organi Collegiali, assemblee di classe, ricevimenti individuali, comunicazioni alle/dalle famiglie (diario, quaderno comunicazioni, sito, registro elettronico), attività formative rivolte alle famiglie, condivisione del *Patto educativo di corresponsabilità*.

La scuola favorirà il necessario rapporto scuola-famiglia attraverso attività formali di informazione e condivisione della proposta progettuale della didattica digitale integrata.

Tutte le comunicazioni, informazioni e relazioni con la famiglia (organizzazione, approcci educativi, materiali didattici formativi, orario delle attività, ricevimenti individuali e periodici) saranno veicolate attraverso il sito web istituzionale [www.linguisticocassara.edu.it](http://www.linguisticocassara.edu.it) e tramite il registro elettronico. In tal modo sarà assicurata la tempestiva informazione alle famiglie sugli orari delle attività, per consentire loro la migliore organizzazione, la condivisione degli approcci educativi, finanche di materiali formativi, per supportare il percorso di apprendimento di quegli alunni con particolari fragilità che necessitano, in DDI, dell'affiancamento di un adulto per fruire delle attività proposte.

Nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 29 del CCNL 2006-2009, come richiamato dall'articolo 28 comma 3 del CCNL 2016-2018, i docenti assicurano i rapporti individuali con le famiglie; a tal fine comunicano alle famiglie i propri indirizzi e-mail istituzionali e concordano le modalità di svolgimento degli incontri in streaming secondo il calendario dei ricevimenti individuali che verrà

pubblicato. I ricevimenti periodici fra la famiglia ed i docenti avverranno secondo i calendari e le modalità indicati dall'Istituzione scolastica.